



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

COORDINATORE

D.ssa Pizzorno Ilva

DIRIGENTE SETTORE

Avv.Carannante Giuseppe (ad interim)

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
123	13/04/2011	13	1	2	0

Oggetto:

POR FESR Campania 2007/2013 - Asse 1 Ob. Op. 1.12 - D.G.R. n. 111/2011: Selezione delle iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni "15 Giugno 2011 - 31 Ottobre 2011" e "01 Novembre 2011 - 30 Aprile 2012". Approvazione Avviso Pubblico (con allegati).

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito PO FESR);
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della succitata decisione n. C(2007)4265/2007;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007/2013;
- f. con le Deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR 2007/2013;
- g. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.12 "*Promuovere la conoscenza della Campania*", nella cui articolazione è prevista, tra l'altro, l'azione b. "*Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di stagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda*";
- h. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20 novembre 2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013;

RILEVATO CHE

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 21 marzo 2011, sono state approvate le direttive per la definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale, improntato al "*racconto*" della Regione Campania, attraverso la scoperta dei suoi attrattori turistico-culturali, ed articolato in 2 distinte sessioni, "*15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011*" e "*01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012*";
- b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
 - b.1. ha dato mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di R.O.O. 1.12, di emanare apposito Avviso Pubblico per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nelle 2 sessioni suindicate, riservando la partecipazione agli Enti Locali, così come definiti dall'art. 2 del D. Lgs. n. 267/2000, della Regione Campania;
 - b.2. ha, altresì, specificato che, per ogni sessione, il limite massimo delle proposte progettuali presentabili è di n. 3 per ciascuna Provincia e di n. 2 per gli altri Enti Locali;
 - b.3. ha demandato a successivo atto monocratico del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo la costituzione di apposita Commissione preposta alla valutazione e selezione delle proposte che perverranno in adesione all'Avviso Pubblico;
 - b.4. ha stabilito che la valutazione e selezione delle proposte pervenute, in considerazione della loro particolare natura, si basino sui criteri approvati con le surrichiamate DD.G.R.C. n. 879/2008 e n. 1663/2009, nonché sulle seguenti direttive generali:

- b.4.1. coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
- b.4.2. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
- b.4.3. legame della manifestazione sul territorio così da costituirne elemento identificativo;
- b.4.4. qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento, nonché della sua articolazione nel tempo e nello spazio;
- b.5. ha fissato in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12, ripartita in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione;
- b.6. ha stabilito che la partecipazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 - Ob. Op. 1.12. al finanziamento di ciascun progetto utilmente collocatosi nella apposita graduatoria risultante dal procedimento di valutazione e selezione, nei limiti delle risorse disponibili, non potrà superare:
 - b.6.1. per la sessione "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011", il 70% del costo totale del progetto e, comunque € 500.000,00;
 - b.6.2. per la sessione "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012", il 60% del costo totale del progetto e, comunque € 500.000,00;
- b.7. ha stabilito, altresì, che costituirà causa di esclusione e revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;
- b.8. ha demandato al R.O.O. 1.12 la verifica della coerenza delle iniziative alle finalità del medesimo Obiettivo Operativo, in applicazione dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 nella seduta del 13 marzo 2008 e successive;

RITENUTO, pertanto, necessario emanare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 111/2011, l'Avviso Pubblico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi nel territorio regionale nelle sessioni "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011" e "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012";

VISTI

- a. la decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 della Commissione Europea, con cui è stata adottata la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la D.G.R.C. n. 1921 del 9 novembre 2007, che ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- c. la D.G.R.C. n. 879 del 16 maggio 2008 e la D.G.R.C. n. 1663 del 6/11/2009 che hanno preso atto dei criteri di selezione delle operazioni;
- d. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- e. la D.G.R.C. n. 111 del 21 marzo 2011
- f. le DD.G.R.C. n. 2119 del 31 dicembre 2008, n. 545 del 09 luglio 2010, n. 828 del 26 novembre 2010, n. 1006 del 30 dicembre 2010 e n. 128 del 28/03/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul

- territorio regionale nelle sessioni “15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011” e “01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012” a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007-2013;
2. **di disporre** che l’Avviso Pubblico in questione venga pubblicato sul portale istituzionale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 3. **inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
 - 3.1 “Web-master” della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
 - 3.2 “Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale”, per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 3.3 A.G.C. “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale”;
 - 3.4 Servizio “Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali” del Settore “Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta”;
 - 3.5 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Carannante

Regione Campania

Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali



AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI INIZIATIVE TURISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

PRIMA SESSIONE: "15 GIUGNO 2011 - 31 OTTOBRE 2011"

E

SECONDA SESSIONE: "01 NOVEMBRE 2011 - 30 APRILE 2012"

PREMESSA

L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero. Tale programma, infatti, articolato per differenti categorie e target di destinatari, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

L'"evento" costituisce, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; esso, inoltre, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale.

Questi eventi devono rappresentare delle eccellenze in grado di consentire ai tour operators la creazione di pacchetti turistici ad hoc e, in generale, di attrarre importanti flussi di visitatori, oltre che costituire l'occasione per offrire un'immagine della Regione che contrasti i luoghi comuni che anche i media, in particolare quelli internazionali, propongono al grande pubblico.

Con Deliberazione n. 111 del 21 marzo 2011, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare l'elaborazione, per il periodo "15 Giugno 2011 – 30 Aprile 2012", di un unitario programma di eventi promozionali, di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, conferendo mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR 2007/2013, di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

- 1.1 Il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva delle iniziative di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni di:
 - "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011";
 - "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012".
- 1.2 Tema portante degli eventi dovrà essere il "racconto" della Regione Campania per la scoperta dei

suoi attrattori culturali, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità attraverso un'attività di promozione e valorizzazione, non limitata alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma estesa anche alle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio.

- 1.3 L'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste devono essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.

ART. 2 – OBIETTIVI

- 2.1 Coerentemente con le finalità in premessa indicate, le iniziative turistiche dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento:
 - 2.1.1 la creazione di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica;
 - 2.1.2 il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - 2.1.3 il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - 2.1.4 l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - 2.1.5 la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.

ART. 3 - DESTINATARI

- 3.1 Possono partecipare alla selezione gli Enti Locali, così come definiti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, della Regione Campania.
- 3.2 L'Ente Locale può partecipare anche in qualità di soggetto capofila di un partenariato di più enti locali, costituito, per la realizzazione del progetto proposto, attraverso la stipulazione di apposito protocollo di intesa, che contenga gli elementi di cui al successivo punto 5.4.3.4.1. Possono aderire al protocollo gli Enti Locali direttamente interessati dall'evento, i Comuni limitrofi ovvero gli Enti Locali che, per motivate peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con gli attrattori culturali e naturali valorizzati attraverso l'evento.
Gli Enti Locali aderenti all'Intesa, pertanto, dovranno costituire un circuito turistico fortemente connotato sotto il profilo tematico-tipologico, in modo da originare itinerari e percorsi integrati tali da conseguire soglie dimensionali economicamente e commercialmente significative.
- 3.3 Per ogni sessione, il limite massimo delle proposte progettuali presentabili è di n. 3 per le Amministrazioni Provinciali e di n. 2 per gli altri Enti Locali.

ART. 4 – RISORSE

- 4.1 Per il finanziamento dei progetti è prevista, a valere sulle risorse del P.O. F.E.S.R. Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 1.12, una dotazione complessiva di € 8.000.000,00, ripartita in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione.
- 4.2 Per ciascun progetto, il finanziamento regionale richiesto non potrà eccedere:
 - 4.2.1 per la sessione "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011": **il 70% del costo complessivo del progetto e, comunque, l'importo di € 500.000,00;**
 - 4.2.2 per la sessione "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012": **il 60% del costo complessivo del progetto e, comunque, l'importo di € 500.000,00**
- 4.3 Il finanziamento regionale concesso sarà onnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 5.1 Per ciascun progetto che si intende proporre, gli Enti interessati dovranno presentare apposita e distinta domanda di finanziamento indirizzata a “**Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli**”.
- 5.2 **A pena di inammissibilità**, l’istanza di finanziamento **dovrà pervenire**, ad esclusivo rischio del mittente, alla suindicata sede regionale:
- 5.2.1 in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura esterna “*POR CAMPANIA 2007/2013 Ob. Op. 1.12 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 111/2011 – Sessione “_____”*”;
- 5.2.2 entro, e non oltre, i seguenti termini:
- Sessione “*15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011*”: **ore 12.00 del 11 maggio 2011**;
 - Sessione “*01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012*”: **ore 12.00 del 15 Luglio 2011**.
- 5.3 Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano gli Enti ad apporre su ogni busta, altresì, l’indicazione dettagliata del mittente, con i relativi recapiti telefonici, e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.
- 5.4 **A pena di esclusione**, l’istanza di finanziamento **dovrà essere**:

- 5.4.1 contenuta nel limite degli importi enunciati al punto 4.2 del presente avviso
- 5.4.2 sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente/Ente Capofila o da un delegato del medesimo;
- 5.4.3 corredata da:
- 5.4.3.1 provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto;
- 5.4.3.2 proposta progettuale, contenente tutti gli elementi di cui alla scheda allegata, quale parte integrante, al presente avviso ed, in particolare, il “Piano Finanziario”, strutturato in “Uscite”, con il dettaglio delle singole voci di spesa necessarie alla realizzazione del progetto, ed in “Entrate”, articolate come segue:

voce d’entrata	tipologia	importo
A	finanziamento richiesto alla Regione	€
B	diretta partecipazione finanziaria dell’Ente	€
C	altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati	€
D	ogni altra eventuale entrata (<i>bigliettazione, merchandising, ecc...</i>)	€
	<i>totale</i>	€

- 5.4.3.3 provvedimento di approvazione della proposta progettuale, adottato dal competente organo dell’Ente/Ente Capofila. Nell’ipotesi in cui il “piano finanziario” dell’evento contempli voci di entrata delle suindicate tipologie “C” e/o “D”, il provvedimento in questione dovrà necessariamente contenere l’impegno dell’Ente/Ente Capofila ad accollarsi le spese di importo pari alle entrate delle predette tipologie quando queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all’ammissione a finanziamento del progetto;
- 5.4.3.4 **in caso di partenariato tra più soggetti pubblici**, ai sensi del punto 3.2 del presente avviso, oltre alla documentazione sopraelencata:
- 5.4.3.4.1 protocollo d’intesa, sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti gli Enti partecipanti, contenente l’indicazione, da parte di ciascun Ente, delle finalità e delle motivazioni della propria adesione alla realizzazione dell’iniziativa, nonché la scheda progettuale della stessa;
- 5.4.3.4.2 provvedimento di approvazione del protocollo medesimo da parte di ciascuno dei suddetti Enti e di conferimento del mandato alla partecipazione alla presente selezione pubblica all’Ente individuato quale soggetto capofila, nonché Beneficiario dell’eventuale finanziamento.

- 5.5 Si precisa quanto segue:

- 5.5.1 nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della

documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.5.2 le spese relative alla elaborazione dei progetti sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota regionale;

5.5.3 la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da apposita Commissione composta da dipendenti dell'Amministrazione Regionale, da individuarsi nell'ambito del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

6.2 In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ammissibili avverrà sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

	CRITERIO	UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
Coerenza del progetto <i>(Max 25 punti)</i>	Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'avviso <i>(Max 15 punti)</i>	Alta	15
		Media	10,5
		Bassa	4,5
	Coerenza interna con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate <i>(Max 10 punti)</i>	Alta	10
		Media	7
		Bassa	3
Qualità tecnica e funzionale <i>(Max 25 punti)</i>	Qualità e creatività dell'iniziativa con particolare riferimento alla valorizzazione dell' offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche <i>(Max 15 punti)</i>	Alta	15
		Media	10,5
		Bassa	4,5
	Funzionalità dell'intervento con riferimento agli aspetti della ricettività, della qualità dell'ambiente e dei servizi dedicati ai turisti <i>(Max 10 punti)</i>	Alta	10
		Media	7
		Bassa	3
Legame territoriale <i>(Max 20 punti)</i>	Nr. edizioni precedenti dell'iniziativa <i>(Max 10 punti)</i>	Almeno 4	10
		2/3	7
		1	3
	Partenariato attivato: numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa <i>(Max 10 punti)</i>	Almeno 6 soggetti coinvolti	10
		3/5 soggetti coinvolti	7
		1/2 soggetti coinvolti	3
Compartecipazione finanziaria <i>(Max 30 punti)</i>	Entità complessiva delle voci B, C, D del "Piano Finanziario", come descritto all'art. 5.4.3.2 del presente Avviso (I^{BCD})	<u>Sessione 15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011</u> Non inferiore al 30% dell'importo totale del progetto (I^{Tot})	$\left[\frac{(I^{BCD} \times 100)}{I^{Tot}} - 30 \right] \times \frac{30}{70}$
		<u>Sessione 1° Novembre 2011 – 30 Aprile 2012</u> Non inferiore al 40% dell'importo totale del progetto (I^{Tot})	$\left[\frac{(I^{BCD} \times 100)}{I^{Tot}} - 40 \right] \times \frac{30}{60}$
N.B. Il risultato ottenuto dall'applicazione della suddetta formula sarà tenuto in conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.			

- 6.3 La Commissione procederà, quindi, per ciascuna sessione, a redigere la relativa graduatoria. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:
- 6.3.1 maggior valore percentuale dell'entità del finanziamento extra-regionale rispetto all'importo complessivo del progetto;
 - 6.3.2 maggior numero di soggetti pubblici aderenti al protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 3.2 del presente avviso.
- 6.4 Con successivi Decreti del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, si provvederà ad approvare ciascuna delle suddette graduatorie e ad individuare, nell'ambito delle medesime, i progetti beneficiari del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto.

ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

- 7.1 Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento POR, gli Enti riceveranno apposita comunicazione dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo, contenente la richiesta di presentazione del **“Progetto Esecutivo”** dell'evento.
- 7.2 Il Progetto Esecutivo, **pena l'esclusione dal beneficio, dovrà:**
- 7.2.1 essere corredato dal relativo provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dal competente organo dell'Ente;
 - 7.2.2 contenere, in dettaglio, tutti gli elementi già richiesti nella scheda progettuale di partecipazione alla selezione pubblica. In particolare, esso **dovrà** includere il “Quadro Economico Definitivo” dell'evento, contenente, in dettaglio, la composizione delle “Entrate” e delle “Uscite”, le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale partecipante alla selezione. Il Quadro Economico in questione potrà contenere delle modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del q.e. medesimo, e dovrà specificare quali voci di spesa, e per quale corrispondente importo, gravino sulla quota POR.
- 7.3 Il Progetto Esecutivo dell'evento, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, verrà ammesso a finanziamento a valere sui fondi FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.12, mediante apposito Decreto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI

- 8.1 I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.
- 8.2 Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa, comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione Campania, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, si richiamano i Beneficiari all'osservanza dei principi e delle disposizioni contenuti in:
- 8.2.1 Regolamenti Comunitari;
 - 8.2.2 “Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013”, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009;
 - 8.2.3 “Linee Guida di Informazione e Pubblicità del PO FESR Campania 2007/2013”, approvate con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette “Linee Guida”, i Beneficiari saranno tenuti, tra l'altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali e dell'Unione Europea, opportunamente forniti dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo.
- 8.3 Il Beneficiario dovrà, altresì, impegnarsi a comunicare, alla *DigitCampania scarl*, ogni informazione utile sugli eventi inseriti nella programmazione, al fine di implementare il calendario delle principali manifestazioni promosse in Regione, presente sul sito *www.incampania.com*, dedicato al turismo e ai beni culturali della Campania.

- 8.4 L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.
- 8.5 La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche *in loco*.
- 8.6 L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.
- 8.7 Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
- 8.8 Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 9 – TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 9.1 L'evento dovrà essere realizzato secondo il cronoprogramma inserito dal Beneficiario nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul PO FESR Campania 2007/2013 Ob. Op. 1.12.
- 9.2 Variazioni al cronoprogramma sono ammesse in presenza di cause eccezionali e, comunque, soltanto nell'ambito del medesimo periodo di programmazione e previo rilascio di autorizzazione da parte del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.
- 9.3 La Regione Campania si riserva la facoltà di proporre modifiche alle date di realizzazione degli eventi, anche al fine di evitare la concomitanza tra le diverse manifestazioni inserite nella programmazione di ciascuna sessione.

ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI

- 10.1 La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 – PRIVACY

- 11.1 I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 12.1 Il responsabile del procedimento è il Dott. Guglielmo Febbraro (recapiti: tel. 081/7968986; fax 081/7968528; mail: g.febraro@maildip.regione.campania.it), funzionario presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, sito al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 13 – PUBBLICITA'

- 13.1 Il presente avviso, corredato dal fac-simile della scheda progettuale, sarà pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- 13.2 La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C..
- 13.3 L'intera documentazione relativa al "PO FESR Campania 2007-2013", con particolare riguardo al "Manuale per l'Attuazione" ed al "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" ed ai rispettivi allegati, è consultabile al link <http://porfesr.regione.campania.it/opencms/opencms/FESR/Home>.

**INIZIATIVA PER LA
COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DAL TEMA
IL "RACCONTO" DELLA CAMPANIA**

SESSIONE " _____ "

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 111 DEL 21/03/2011

SCHEDA PROGETTUALE

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	
2)	Ente Locale proponente	
	Sede principale	<i>Indirizzo – CAP</i>
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
3)	Responsabile Unico del Procedimento	
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
4)	<i>In caso di partenariato dell'Ente proponente/capofila con altri soggetti pubblici, ai sensi del punto 3.2 dell'Avviso Pubblico</i>	
4.1)	<i>Altri Enti Locali coinvolti</i>	<i>Denominazione - Indirizzo – CAP di ciascun altro soggetto pubblico coinvolto</i>
4.2)	<i>Protocollo d'Intesa</i>	<i>Indicare finalità e motivazioni della adesione di ciascun Ente alla realizzazione dell'iniziativa alla luce delle peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, che legano sinergicamente gli Enti Locali partecipanti</i>
5)	Edizioni precedenti nr. _____	<i>Numero edizioni precedenti, periodo di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti</i>

Il Legale Rappresentante

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	Finalità ed obiettivi dell'evento	
2)	Mercato nazionale/internazionale di riferimento	
3)	Coerenza con il tema portante della programmazione: il "racconto" della Campania	
4)	Luogo di svolgimento	
4.1)	<i>Descrizione delle locations</i>	
4.2)	<i>Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l'evento</i>	
5)	Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare attenzione al suo legame con il territorio</i>
5.1)	Ricettività	<i>Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi o, in caso di partenariato, nel territorio degli enti aderenti al protocollo d'intesa</i>
5.2)	Attenzione all'ambiente	<i>Indicare la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel luogo di svolgimento degli eventi o, in caso di partenariato, nel territorio degli Enti aderenti al protocollo d'intesa</i>
5.3)	Servizi dedicati ai turisti	<i>Descrivere i servizi turistici dedicati (presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, itinerari guidati, ecc.) nel luogo di svolgimento degli eventi o, in caso di partenariato, nel territorio degli Enti aderenti al protocollo d'intesa</i>
6)	Descrizione dell'evento Palinsesto e programma dettagliato	
7)	Cast artistico	
8)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	

9)	Cronoprogramma dell'evento	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento</i>
10)	Piano di comunicazione dell'evento	<i>Da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;</i> - <i>piano media</i> - <i>spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario</i>

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici	
2)	Tipologia dei destinatari	
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento	<i>Da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e di entrata (vedi art. 5.4.3.2), dell'Avviso Pubblico</i>
1.1)	Uscite tot.	€
A	Voci di spesa	<i>Specificare le singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)</i>

1.2)	Entrate tot.	€
A	finanziamento richiesto alla Regione	€
B	diretta partecipazione finanziaria dell'Ente	€
C	altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati	<i>Inserire entità e precisare tipologia</i>
D	ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	<i>Inserire entità e precisare tipologia</i>

2)	Analisi finanziaria dell'evento	<i>con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006</i>
3)	Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR 2007/2013	<i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con l'O.O. 1.12</i>

E	RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>